

Segreteria Generale

Premesso che nelle più disparate ipotesi in cui si riduce la certezza del diritto e la stabilità del lavoro, si accresce la funzione sindacale;

premessso, altresì, che nelle più generali circostanze in cui è posta in pericolo la natura del lavoro quale libera manifestazione e affermazione dell'Essere, il ruolo del Sindacato si rafforza e si esalta;

considerato il fatto che tutte le battaglie sindacali e giudiziarie di DIRPUBBLICA hanno sempre perseguito un unico scopo, quello di garantire il binomio “libertà-responsabilità” nello svolgimento delle diverse funzioni cui è chiamata la poliedrica famiglia del pubblico impiego;

considerato, altresì, che tali concetti di diritto naturale hanno sempre costituito la “stella polare” di DIRPUBBLICA, la quale ha trovato nei principi costituzionali della terzietà e del Buon Andamento, una rocca di sostegno a tutta la propria attività;

allo stesso modo l'azione di DIRPUBBLICA a tutela e difesa dei Colleghi che hanno il compito di esprimersi professionalmente nei più disparati settori, specie quelli sanitari ove si tratta del bene primario della salute, trova il riscontro nella recente delibera del Consiglio d'Europa del 11/01/2021, pubblicata su <https://www.dirpubblica.it/contents.aspx?id=4208> -

Lette, quindi, le misure approvate dal Governo con il DL 44 del 01/04/2021, tutte in conflitto con quanto sopra premesso e considerato, in specie il cosiddetto “Scudo Penale”,

DIRPUBBLICA

dichiara che adotterà ogni lecita ed opportuna misura per la tutela di coloro che dovessero essere discriminati, nell'esercizio delle loro funzioni, per aver assunto una posizione dissenziente quanto responsabile rispetto all'obbligo vaccinale e coloro che chiedano tutela per i loro diritti sindacali, contrattuali e costituzionali.

Roma, 9 aprile 2021.